

ALL. 1

PIEMONTE - OHLUS
Via Caviglioli, 2 - 10137 TORINO
Tel. +39 011 3 110 303

PRESIDENTE

3° COGN.

CHIRONNA / CAVAGLIA

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE 2

(Timbro o carta intestata dell'Ente/Associazione/Gruppo/Gruppo Consiliare richiedente)

26 GEN 2017

Post. 1077 - 4.84/2

ROFALINI
PATRINOMIO: Al Presidente della Circostrizione 2
Al Dirigente di Area della Circostrizione 2
Via Guido Reni 102
10137 - Torino

**OGGETTO: ISTANZA DI CONCESSIONE LOCALI PER PERIODO
RICORRENTE O CONTINUATIVO**

PER LA REALIZZAZIONE DELLA SOTTOINDICATA INIZIATIVA:

(titolo progetto/attività) "RITROVIAMOCI INSIEME IN VIA NERARVILLE!"

Il sottoscritto GILI PIER GIORGIO al sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

DICHIARA

1. di essere nato a [redacted] (prov. [redacted]) il [redacted]
(codice fiscale del richiedente [redacted])

2. di essere residente a [redacted] in via [redacted]
cap. [redacted] Comune [redacted] Prov. [redacted]
Tel. [redacted] Cell. [redacted]
f.a.x. [redacted] e-mail [redacted]

3. di essere Rappresentante/Presidente/Legale-rappresentante/Capogruppo dell'Ente/Associazione/Gruppo/Gruppo-Consiliare (a):
ASSOCIAZIONE AMICI PARKINSON PIEMONTE OHLUS

4. che l'indirizzo della sede legale dell'Ente/Associazione/Gruppo/Gruppo-Consiliare è il seguente:
via C. S. FRANCIA n. 9
cap. 10099 Comune RIVOLI Prov. TO
Tel. (se sede operativa) 011-3119332 Cell. [redacted]
f.a.x. [redacted] e-mail info@parkinsonpiemonte.it

4.1 che l'indirizzo della sede amministrativa dell'Ente/Associazione/Gruppo/Gruppo-Consiliare è il seguente (b):

via CIVICHE n. 8
cap. 10137 Comune TORINO Prov. TO

(a) Denominazione/Ragione Sociale

(b) Dati da indicare solo se il recapito dell'Ente è diverso dalla sua sede legale

Tel. Cell.

f.a.x. e-mail

5. che il Codice Fiscale - Partita I.V.A. dell'Ente/Associazione/Gruppo/Gruppo Consiliare è

97624510018

6. che l'Associazione si è costituita in data 27-3-2002

- con atto pubblico
 scrittura privata autenticata
 scrittura privata registrata all'Agenzia delle Entrate

che l'Associazione è iscritta

al Registro Comunale delle Associazioni dal 14-09-2004 (n° 1395)
ovvero

che l'Associazione ha già provveduto a inoltrare domanda di iscrizione il

al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato

Altro ANAGRAFIS DELLE ORLUS DEL 23/4/2002

7. che l'Associazione non persegue finalità di lucro e che l'eventuale attività commerciale svolta dal richiedente non è preminente rispetto ai fini sociali dell'organizzazione ai sensi dell'art. 86 comma 3 dello Statuto della Città di Torino;

8. che ogni forma di pubblicizzazione inerente l'iniziativa sarà preventivamente concordata con la Circoscrizione 2 e sottoposta in visione all'Ufficio Informa 2 per ottenere l'autorizzazione alla stampa, e che ogni documento illustrativo dell'iniziativa indicherà la condizione di accessibilità totale o condizionata al fine di favorire la più ampia partecipazione;

9. che l'Associazione rispetta quanto disposto dall'art. 6, comma 2, della Legge 122/2010 (c);

I punti seguenti devono essere compilati solo nel caso di richiesta concessione locali a titolo gratuito

10. di non aver effettuato richieste di finanziamento per tale iniziativa ad altri Enti pubblici, Istituti di credito, fondazioni od imprese private, nonché ad altre Circoscrizioni o al Comune di Torino;

oppure (in alternativa)

10.1 di aver inoltrato richieste di finanziamento per la medesima iniziativa a:

.....importo(d)

11. che, nell'ambito dell'iniziativa proposta, non sono previste entrate proprie;

oppure (in alternativa)

11.1 che, nell'ambito dell'iniziativa proposta, sono previste le seguenti entrate proprie

.....(e)

(c) La partecipazione ai propri organi collegiali, nonché la titolarità degli stessi, deve essere onorifica; ovvero può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ed in ogni caso, laddove previsti, i gettoni di presenza non devono superare l'importo di 30,00= Euro a seduta plenaria.

(d) Indicare l'Ente al quale è stato richiesto il finanziamento per l'iniziativa: es. Ministeri, Istituti di Credito, Fondazioni, Imprese private (sponsor), altre Circoscrizioni, Comune di Torino.

(e) Indicare le entrate proprie; es. quote di partecipazione ad attività richieste agli utenti, offerte.

CHIEDE LA CONCESSIONE

(Compilare barrando la casella nella parte interessata)

PER PERIODO RICORRENTE

(Per più di una volta in giorni o momenti stabiliti, anche non consecutivi e per un periodo determinato non superiore a tre mesi). Possono essere rilasciate a gruppi, Enti o Associazioni per finalità culturali, ricreative o di tempo libero. Per la presente tipologia di concessione l'istanza deve essere inoltrata alla Circoscrizione:

se a titolo gratuito almeno 45 giorni lavorativi prima del previsto utilizzo
se a titolo oneroso almeno 25 giorni lavorativi prima del previsto utilizzo .

PER PERIODO CONTINUATIVO

(In forma continuativa e comunque per un periodo di tempo non superiore ad un anno). Possono essere rilasciate per finalità aggregative, per lo svolgimento di attività sociali, assistenziali o di altro servizio. Per la presente tipologia di concessione l'istanza deve essere inoltrata alla Circoscrizione:

se a titolo gratuito almeno 45 giorni lavorativi prima del previsto utilizzo
se a titolo oneroso almeno 35 giorni lavorativi prima del previsto utilizzo

A TITOLO GRATUITO

Le concessioni ricorrenti e continuative sono eccezionalmente gratuite quanto si tratti:

- a) di progetti circoscrizionali realizzati da gruppi, Enti, Associazioni riferiti ad attività di assistenza e/o prevenzione rivolti alla popolazione residente nella Circoscrizione, ed appartenenti alle fasce deboli e/o a rischio, contemplate nella vigente legislazione;
- b) di progetti culturali, sportivi e ricreativi che rientrino nelle competenze delle Circoscrizioni, anche se realizzati a mezzo di gruppi, Enti Associazioni; detti progetti sono fatti propri dalle Circoscrizioni.
- c. di progetti proposti da gruppi, Enti e Associazioni ritenuti meritevoli di particolare interesse circoscrizionale.

Devono altresì essere sempre rispettate le seguenti condizioni:

- a. la pulizia del locale concesso venga assicurata dal concessionario;
- b. non sia necessaria la presenza di personale comunale per consentire le riunioni o le attività previste;
- c. si tratti di gruppi, Enti o Associazioni senza fini di lucro;
- d. siano svolte attività di interesse pubblico generale, che rientrino nei fini circoscrizionali, aperte alla libera partecipazione dei cittadini.

E' fatto comunque divieto di svolgere, in caso di concessione gratuita, attività che rientrino tra quelle contemplate dal decreto del Ministero dell'Interno del 31/12/1983 "individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale".

A TITOLO ONEROSO

(Per le concessioni onerose da parte della Circoscrizione sono previste le seguenti tariffe orarie:

- a) Saloni (superiori a 30 mq.)
 - a1) con pulizia e presenza di operatore a cura della Circoscrizione: Euro 23,40;
 - a2) senza pulizia e operatore (autogestiti): Euro 11,90;
 - a3) solo con la presenza di un operatore della Circoscrizione: Euro 17,50;

- b) Salette (inferiori a 30 mq.)
 b1) con pulizia e presenza di un operatore a cura della Circostrizione: Euro 11,90;
 b2) senza pulizia e operatore (autogestiti): Euro 6,00;
 b3) solo con la presenza di un operatore della Circostrizione Euro 9,40.

DEI/ LOCALE/I SOTTOELENCATO/I: (f)

SE IL LOCALE VIENE RICHIESTO PER 1 ANNO CROCCETTARE QUI <input checked="" type="checkbox"/>						
(INDICARE COMUNQUE I GIORNI DI UTILIZZO E GLI ORARI)						
LOCALE	INDIRIZZO	DAL	AL	GIORNO DI UTILIZZO (CROCCETTARE)	DALLE ORE	ALLE ORE
	V. NEGARVILLE 8128	1-2-2017	31-1-2018	LUN	X 9.00	18.00
				MAR	X 9.00	18.00
				MER	X 9.00	18.00
				GIO	X 9.00	18.00
				VEN	X 9.00	23.00
				SAB	X 9.00	13.00
				DOM	X 15.00	18.00
LOCALE	INDIRIZZO	DAL	AL	GIORNO DI UTILIZZO (CROCCETTARE)	DALLE ORE	ALLE ORE
				LUN		
				MAR		
				MER		
				GIO		
				VEN		
				SAB		
				DOM		

DICHIARA INOLTRE

- di accettare incondizionatamente tutte le norme del Regolamento n. 188 per la "Concessione di locali comunali da parte delle Circostrizioni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 28.01.1991 - mecc. 8007590/08 e modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 04.05.1992 - mecc. n. 9204078/08, e 19 marzo 2007 - mecc. n. 200700545/094;
- che nei locali avuti in concessione si svolgeranno esclusivamente riunioni, conferenze, manifestazioni culturali e ricreative non aventi scopi di lucro e nel rispetto di quanto disposto dalle norme di Legge;
- di assumersi ogni responsabilità civile e penale e di manlevare la Città da ogni e qualsiasi responsabilità presente o futura per danni di qualsiasi genere e comunque derivanti anche nei confronti di terzi e di cose appartenenti a terzi in relazione all'uso dei locali in concessione;
- di manlevare l'Amministrazione civile e penale da ogni responsabilità per danni causati a persone, a cose in conseguenza dell'uso dei locali e degli impianti e attrezzature eventualmente presenti, provvedendo, se del caso, a dotarsi di idonea copertura assicurativa;
- di assumersi ogni responsabilità civile e penale per sottrazioni, danni, deterioramento dei locali e delle attrezzature messe a disposizione;
- di assumersi ogni responsabilità circa il corretto svolgimento dell'iniziativa per cui il locale è richiesto;

(f) L'elenco dei locali concedibili è consultabile sul sito della Circostrizione 2 al seguente link:
<http://www.comune.torino.it/circ2/cm/pages/Service/OD.php?L1/ID?pagina?24>

- ◊ che nei locali richiesti si svolgeranno esclusivamente attività per cui non è richiesta la verifica tecnica preventiva della Commissione Provinciale Vigilanza (come previsto dall'art. 80 T.U.L.P.S., dai regolamenti di cui all'art. 84 T.U.L.P.S.).

SI IMPEGNA

- ◊ a rispettare il Regolamento n. 186 per la concessione in uso dei locali di proprietà comunale da parte delle Circoscrizioni;
- ◊ a non fissare presso i locali richiesti la sede dell'Ente/Associazione/Gruppo e di non depositarvi alcun tipo di materiale o suppellettile;
- ◊ a riconsegnare il locale e le attrezzature nello stato medesimo nel quale sono stati ricevuti;
- ◊ a non smarciare alcun tipo di bevanda o di altro genere alimentare e a garantire la buona conservazione dei locali e degli arredi riconsegnandoli nelle stesse condizioni in cui si sono avuti;
- ◊ a non arrecare in alcun modo molestia alle attività della Circoscrizione o ad altre attività ivi ospitate;
- ◊ a rifondere la Circoscrizione in caso di sottrazioni, danni, deterioramento dei locali e attrezzature messe a disposizione a lui imputabili;
- ◊ a non apporre targhe o scritte all'esterno dei locali e di non apporre all'interno alcun avviso, cartello, manifesto od altro materiale pubblicitario senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- ◊ ad assicurarsi che non accedano nei locali più persone di quelle previste nella concessione;
- ◊ a custodire sotto la propria responsabilità il locale e gli arredi avuti in uso;
- ◊ a curare la pulizia e la sorveglianza dei locali;
- ◊ a sottoscrivere apposito verbale di consegna dei locali eventualmente concessi;
- ◊ ad assolvere, nei casi previsti, a tutti gli obblighi derivanti dalle norme vigenti in materia di diritto d'autore (diritti SIAE);
- ◊ ad assicurare che suoni e rumori, prodotti durante l'utilizzo dei locali, non siano uditi all'esterno, in particolare oltre le ore 22.00, come previsto agli articoli 44 e 45 del regolamento di Polizia Urbana del Comune di Torino.

SI ASSUME LA RESPONSABILITÀ

= civile, penale e patrimoniale per gli eventuali danni arrecati che possono derivare a persone o cose limitatamente all'uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature eventualmente presenti, provvedendo, se del caso a dotarsi di idonea copertura assicurativa, esonerando la Circoscrizione da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi.

Allega alla presente istanza:

- descrizione dettagliata del progetto/iniziativa;
- copia fotostatica documento di riconoscimento in corso di validità del Presidente;
- copia fotostatica dell'Atto Costitutivo e dello Statuto debitamente registrati oppure, nel caso in cui tale documentazione fosse già agli atti della Civica Amministrazione:
 - dichiara che l'Atto Costitutivo e lo Statuto sono già in possesso della Civica Amministrazione presso l'ufficio
- dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 (solo per le Associazioni);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 N. 445 e s.m.i.
- relazione sull'attività precedentemente svolta (solo per le Associazioni che hanno già usufruito di precedenti concessioni);
- eventuale altra documentazione ritenuta utile:
STATUTO 2003
REPORT 15 ANNI AAPP.; ATTRIBUZIONE CF.; ISCRIZIONE ANAGRAFICA
ORLUS

Luogo e data 24/01/2014, Torino

Il Presidente/ Legale Rappresentante

(firma per esteso e leggibile)

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003
(Codice in materia di protezione dei dati personali)**

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Città di Torino, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

1. Il trattamento dei Suoi dati personali è finalizzato unicamente per il procedimento relativo alla concessione dei locali della Circoscrizione 2;
2. Il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, e nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità;
3. Il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento del suddetto servizio; pertanto la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di effettuare il servizio stesso;
4. I dati forniti possono essere trattati dal Responsabile e dagli Incaricati;
5. I dati stessi non saranno comunicati a terzi;
6. gli interessati possono avvalersi dei diritti di cui all'articolo 7 del citato Codice e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento;

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente di Area della Circoscrizione 2.

Il sottoscritto GILIA PIERGIORGIO dichiara, ad ogni effetto di legge ed in particolare ai sensi del D.Lgs 196/03, di prestare il libero, consapevole, informato, specifico ed incondizionato consenso al trattamento dei dati per le finalità sopra specificate. Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa così come previsto dall'art. 13 del suddetto decreto legislativo.

Luogo e data 21/01/2017 Torino

ASSOCIAZIONE AMICI PAU...
Il Presidente/Legale Rappresentante
[Firma]
(firma per esteso e leggibile)



ASSOCIAZIONE AMICI PARKINSONIANI PIEMONTE ONLUS

Sede Legale: corso Francia 9 - 10098 Rivoli Torinese (TO) - C.F. 97624510018

Sede Operativa: via Cimabue, 2 - 10137 Torino - Tel. & Fax 011-3119392

www.amkipiemonte.it e-mail: info@parkinsonpiemonte.it

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il progetto opera nel settore socio-assistenziale, indirizzandosi ai malati di Parkinson e ai loro familiari. Le iniziative proposte potranno essere utilizzate anche da anziani e nuclei fragili del territorio.

L'Associazione opera sul territorio Piemontese, ma nello specifico di questo progetto il suo operato si rivolge principalmente ai malati di Parkinson e alle loro famiglie residenti in Torino (per motivi di vicinanza le iniziative saranno fruibili principalmente dai cittadini residenti nella Circocrizione 2) e nei Comuni limitrofi.

• La malattia di Parkinson

La Malattia di Parkinson è una malattia neurodegenerativa caratterizzata da un disturbo progressivo e cronico, riguardante principalmente il controllo dei movimenti e l'equilibrio.

I principali *sintomi motori* della malattia di Parkinson sono: il tremore a riposo, la rigidità, la bradicinesia (lentezza dei movimenti automatici) e, in una fase più avanzata, l'instabilità posturale (perdita di equilibrio); questi sintomi si presentano in modo asimmetrico (un lato del corpo è più interessato dell'altro).

Altri sintomi motori che si possono associare a quelli precedentemente descritti sono: disturbi del cammino, postura curva, problemi di deglutizione, presenza di eccessiva salivazione in bocca, alterazioni nel tono della voce.

Nella malattia di Parkinson si possono presentare anche *sintomi non motori*, che possono esordire molti anni prima della comparsa dei sintomi motori. I sintomi più frequentemente osservati sono: stipsi, disturbi urinari, problemi di pressione, disturbi dell'olfatto, del sonno, dell'umore (depressione, ansia, apatia) e della sfera cognitiva.

Con l'evolversi della malattia il Parkinson può portare a gravi forme di disabilità e disautonomia dei malati, incidendo sulla qualità della loro vita e di quella dei familiari che li assistono.

• La famiglia

Quando una persona si ammala il gruppo familiare organizza le proprie risorse e sceglie il "caregiver" principale, ovvero colui che assisterà in modo prevalente o totalizzante il paziente.

Nella maggior parte dei casi il caregiver non possiede nozioni di assistenza o di farmacologia e quindi deve apprendere attraverso l'esperienza o chiedendo agli operatori sanitari. Spesso accudire il familiare malato o con difficoltà gli comporta grossi costi fisici, affettivi, emotivi ed economici e gli limita gran parte del suo tempo dovendo, così, rinunciare a molti impegni personali, compreso il lavoro.

Tra le ripercussioni psicologiche ne esiste una, tipica di chi accudisce il proprio caro ammalato o di chi vive una malattia in prima persona, che si chiama "Burn out". Con questa parola si vuole perciò indicare il carico psicologico e fisico sostenuto, in questo caso, dai familiari che assistono il proprio congiunto con patologia cronica. Questo stato di forte stress si ripercuote in modo negativo sull'assistenza al paziente, oltre che sulla propria qualità di vita.

Diversamente dagli operatori sanitari, che pur vivono una sindrome da stress tipica delle professioni di aiuto, il familiare non può né prendersi una vacanza dalla malattia, né cambiare settore lavorativo poiché la persona ammalata è un suo parente prossimo e lui è, generalmente, l'unico individuo che possa assisterlo.

Premesso questo, non si può non riconoscere come il caregiver rappresenti una *risorsa preziosa* in ambito domiciliare per fornire assistenza ad una persona colpita da una malattia cronica degenerativa. Non sarebbe infatti possibile: aver cura dell'enorme numero di persone che, vuoi per l'avanzare dell'età, vuoi per la presenza di una patologia invalidante, non possono più godere

di una soddisfacente autosufficienza; ottenere un ricovero per tutti in strutture dedicate; erogare individualmente a domicilio quell'assistenza e quelle cure necessarie per assicurare a tutti i malati cronici una qualità di vita accettabile.

L'Associazione, da sempre, ha posto la figura del "caregiver", oltre a quella del malato, al centro dell'attenzione e dei suoi interessi. Infatti, nel 2002, aveva individuato nel Progetto "Insieme" un programma residenziale di rieducazione e riabilitazione "di coppia", malato di Parkinson più caregiver, la strada per preparare adeguatamente ambedue ad affrontare il progredire della malattia, e con essa l'aumento dei bisogni e la necessità di adeguamento ai nuovi bisogni.

Sempre rivolto ai caregiver, l'Associazione ha proposto per due edizioni (nel 2012-2013 e nel 2014-2015) un percorso di formazione e auto-aiuto, riscuotendo un positivo successo e continuando ad essere richiesto.

• **Analisi del bisogno sul quale il progetto vuole intervenire**

La malattia di Parkinson rappresenta per tutti una sfida.

Per il malato, che vede progressivamente ridursi le sue funzioni motorie, che convive con sintomi quali ansia e depressione, che tende ad isolarsi e chiudersi.

Per le famiglie a cui spetta, il più delle volte, il compito dell'assistenza (materiale, supporto psicologico, sostegno emotivo-affettivo, sostegno economico, etc.), con importanti conseguenze sulla qualità della vita del caregiver stesso (rischio "burn out").

Per il Servizio sanitario che deve mettere a punto modelli di assistenza adeguati, confrontandosi con un sistema di welfare sempre più impoverito dai tagli delle risorse (servizi territoriali scarsi, frammentati, poco flessibili, difficili da conoscere, limitati negli orari di accesso).

Per la complessità della sintomatologia, il paziente parkinsoniano incontra, durante la sua storia di malattia, numerose figure mediche (neurologo, medico di medicina generale, geriatra, fisiatra, psichiatra, neurochirurgo, ortopedico, urologo, nutrizionista), così come altre figure professionali socio-sanitarie (fisioterapista, logopedista, terapeuta occupazionale, psicologo, infermiere, assistente sociale) che operano, nella maggior parte dei casi, in modo autonomo e non coordinato tra loro. Per le famiglie, soprattutto quando composte da persone anziane, è complesso orientarsi nella rete dei servizi; spesso si trovano sole a portare il peso della malattia e si confrontano con la fatica di reperire informazioni utili e supporti pratici, di costruire strategie e competenze, di contenere il disagio emotivo, di condividere le proprie esperienze e di creare relazioni.

Bisogni quali informazione e supporto, anche emotivo, diventano quindi centrali. Tra i malati e i familiari con i quali siamo in contatto è sentito il bisogno di avere qualcuno con cui parlare e con cui potersi sfogare nei momenti di difficoltà, così come l'esigenza di avere informazioni puntuali ed aggiornate, risposte a dubbi ed interrogativi concreti sulla malattia, le strutture presenti sul territorio, leggi ed agevolazioni.

Con l'evolversi della malattia sorgono infatti difficoltà motorie sempre più invalidanti (blocchi motori, predisposizione alle cadute, discinesie) che rendono complessa ogni attività esterna senza un valido supporto. Il familiare spesso non è in grado di superare tali problemi perché talvolta è egli stesso malato oppure anziano, con la conseguenza che la famiglia è costretta a non uscire da casa. Tale atteggiamento dà inizio ad un progressivo isolamento, causa di disagio e depressione sia nel malato che nel familiare. Per questo emerge la necessità di creare momenti e spazi aggregativi per rinforzare la socialità, che siano però a misura delle esigenze che la malattia impone.

• **Distribuzione dei malati di Parkinson in Piemonte**

La malattia di Parkinson è la patologia neurodegenerativa più frequente dopo la malattia di Alzheimer. In Piemonte la prevalenza è di circa lo 0,3% nella popolazione generale (Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, 2010). Colpisce circa l'1% della popolazione con più di 60 anni e raggiunge il 4% tra i soggetti oltre gli 85 anni di età. L'immagine che la malattia riguarda solo le persone anziane non corrisponde più alla realtà. L'età media di comparsa dei sintomi è intorno ai 60 anni, ma il 5% dei pazienti può presentare una forma ad esordio precoce, con diagnosi prima dei 50 anni (Prof. Lopiano, professore di neurologia presso il Dipartimento Universitario di Neuroscienze dell'Ospedale Molinette di Torino e Prof. Lanotte, Neurochirurgo Universitario dell'Ospedale Molinette di Torino, 2008).

Complessivamente in Italia i malati di Parkinson sono stimati in oltre 240.000. Ad una ricerca coordinata dall'AAPP nel 2015, i malati censiti in Piemonte sono circa 22.000, in Torino e nella provincia circa 6.000/7.000.

Nello specifico del territorio coinvolto dal progetto, in Torino le famiglie sono circa 4.450 e nell'ASL T05 (Chieri, Moncalieri, Nichelino, Carmagnola) sono altri 1.500. Quindi uno spazio associativo nella zona di Mirafiori potrebbe interessare una popolazione di circa 900 parkinsoniani.

• **Struttura della popolazione torinese**

Riguardo alla popolazione torinese, alcuni dati interessanti elaborati dal Consiglio del Senioras (al 31/12/2015):

	<i>Mirafiori Nord</i>	<i>Mirafiori Sud</i>	<i>Totale Mirafiori</i>
<i>Popolazione residente</i>	99.908	38.224	138.132
<i>Anziani (>60 anni) assistiti economicamente dalla Città di Torino</i>	364	116	480
<i>Beneficiari di Assegni di Cura del Comune di Torino</i>	283	87	370

Considerando tutta Torino, invece, questi i dati relativi alla popolazione ultrasessantenne iscritta all'anagrafe al 31-12-2014:

<i>60-70 anni</i>	116.820
<i>71-80 anni</i>	98.950
<i>81-90 anni</i>	54.670
<i>91-100 e più anni</i>	8.587
<i>totale</i>	279.027

PRESENTAZIONE DELL'ENTE PROPONENTE

L'Associazione Amici Parkinsoniani Piemonte Onlus, (di seguito AAPP), nasce a Torino il 27 marzo 2002 con il fine di migliorare la qualità della vita delle persone con malattie di Parkinson o delle loro famiglie presenti in Torino e provincia.

Nello specifico, l'AAPP persegue questa finalità proponendo le seguenti attività:

- **informazioni e orientamento** - l'Associazione divulga informazioni ed aggiornamenti sulla malattia di Parkinson organizzando momenti di incontro dove le figure professionali che operano nel campo si mettono a disposizione dei malati e dei loro familiari: incontri con gli specialisti, convegno annuale ad eventi informativi in collaborazione con gli Ambulatori di Neurologia operanti sul Territorio; seguendo la stesura e la pubblicazione di manuali educativi e didattici di gestione domestica per i malati di Parkinson e le loro famiglie.
- **sostegno alle famiglie attraverso personale qualificato** - affrontare le tematiche del Parkinson con l'aiuto di personale qualificato e attraverso il confronto con altre persone che condividono la stessa esperienza è una valida strategia verso una migliore gestione delle difficoltà. L'Associazione propone corsi di formazione per i familiari condotti da psicologi ed esperti in aree differenti ("Corso caregiver"), percorsi di supporto psicologico di gruppo per malati e familiari ("Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto").
- **attività complementari alla cura farmacologica, mirate alla prevenzione e al mantenimento dell'efficienza psico-fisica** - proposte multidisciplinari finalizzate a contrastare alcuni dei sintomi della malattia o prevenirne i danni secondari: per i disturbi del movimento Attività Fisica Adattata, Wii-Fit, Danzaterapia, Yoga, Nordic Walking; per i problemi di parola e deglutizione esercizi di logopedia in gruppo; per i disturbi cognitivi training computerizzati, attività di gruppo.
- **attività ricreative e di svago** - per stimolare la voglia di stare insieme e divertirsi riscoprendo attività piacevoli, l'Associazione propone gratuitamente presso la propria sede: occasioni di ritrovo e condivisione, momenti di festa, corso di computer, lettura di testi teatrali, giochi di sala (carte, dama, scacchi, ...), laboratorio di creatività, origami, visite a musei, gite di un giorno e molti altri.
- **consulenze** - l'Associazione dispone di figure professionali che mettono a disposizione il loro tempo per offrire consulenze gratuite: assistente sociale, avvocato, psicologo, infermiere, fisioterapista e notaio.
- **sensibilizzazione dell'opinione pubblica** - l'Associazione organizza spettacoli teatrali, musicali ed eventi aperti alla cittadinanza (es. camminata/corsa non competitiva "Run For Parkinson's", presenze in piazza e nei parchi) per far conoscere la malattia, le problematiche comuni e le strategie più efficaci per affrontarle, l'Associazione stessa ed i servizi che offre.
- **rete di supporto sul Territorio (servizi offerti in convenzione)** - l'Associazione ha individuato alcune aree di intervento per migliorare la qualità della vita dei malati e dei loro familiari e ha stipulato accordi e convenzioni con Associazioni, Centri Specializzati o Società di riferimento per offrire servizi nei seguenti ambiti: trasporti, assistenza domiciliare, telesoccorso, servizi a domicilio (pasti, parrucchiere, infermiere...), turismo accessibile, soggiorni termali di gruppo, ricoveri di sollievo e ricoveri riabilitativi.
- **progetto "Accanto"** - sostegno telefonico offerto attraverso il Numero Verde 800-864422, non solo una linea di ascolto, ma anche di presa in carico dalle segnalazioni su problematiche inerenti la malattia e i bisogni delle famiglie. Il servizio è supportato da

volontari dell'Associazione con la collaborazione, su richiesta, di professionisti quali Psicologo ed Assistente Sociale.

- **formazione dei volontari** - cura la selezione, la formazione, l'addestramento dei volontari da destinare ai programmi educativi e didattici per i malati di Parkinson e le loro famiglie.
- **supporto alla ricerca** - studia, propone, organizza e gestisce da sola o in collaborazione con altri enti, iniziative di ricerca, sperimentazione e applicazione estesa nei campi sanitario, sociale ed assistenziale aventi la finalità di fornire strumenti e modalità di aiuto terapeutico; cura l'elaborazione e la diffusione dei risultati delle ricerche e sperimentazione attraverso conferenze, convegni, pubblicazioni; raccoglie ed organizza ogni informazione relativa alla distribuzione territoriale dei malati di Parkinson; partecipa all'organizzazione di banche dati integrate per la programmazione dell'assistenza ai malati e alle loro famiglie; ha partecipato al Tavolo Regionale ARESS per la definizione del Percorso Diagnostico-Terapeutico-Assistenziale della Malattia di Parkinson.
- **Coordinamento della rete Piemontese** - promuove e sostiene la nascita di una rete di Associazioni nei principali centri della Regione, coordinandone le attività all'interno del "Tavolo Regionale Parkinson", di cui è referente principale dalla sua nascita ad aprile 2016.

A Torino, l'AAPP collabora strettamente con l'Associazione Italiana Parkinsoniani Onlus - sezione "G. Cavallari" (di seguito AIP), costituita nel 1994 come sezione dell'Associazione Italiana Parkinsoniani nazionale (fondata a Milano nel 1990, oggi comprende altre 26 sezioni distribuite sul territorio nazionale).

L'AIP-Torino conta attualmente circa 420 nuclei familiari associati e tiene i contatti con 1800 famiglie.

Nello specifico, la collaborazione con l'AIP riguarda la gestione delle attività destinate ai malati di Parkinson, dei progetti dedicati al supporto alle famiglie e gli eventi finalizzati a sensibilizzare la popolazione.

Complessivamente, sia per AAPP che per AIP-Torino, collaborano attivamente circa 35 volontari. In occasione di specifici eventi (es. giornate in piazza, camminata non competitiva,...) il numero dei volontari è significativamente superiore.

L'AAPP ha importanti collaborazioni anche con altri Enti che offrono servizi sul territorio di Torino e Provincia; la principale sinergia è quella con le ACLI di Torino.

Nello specifico, l'Unione Sportiva AcI offre operatori per la conduzione dei corsi di attività fisica adatta, di esercizi motori con la Nintendo-Wii e di proposte varie (es. torneo di bowling, camminata estiva nel parco, etc); il Patronato e CAF AcI mette a disposizione due operatori per consulenze gratuite su tematiche fiscali e previdenziali; Cooperativa Sociale Solidarietà mette a disposizione un suo operatore per consulenze inerenti l'assistenza domiciliare alle famiglie.

L'ASSOCIAZIONE E I SUOI PROGETTI

Negli ultimi 3 anni, l'Associazione ha investito, insieme all'Associazione Italiana Parkinsoniani – Sezione di Torino nei seguenti progetti che vengono periodicamente riproposti (approfondimenti al link <http://www.parkinsonpiemonte.it/it/torino/attivit>):

Segreteria e Progetto Accanto

La Segreteria, aperta tutte le mattine per accogliere i malati e i familiari e gestire/elaborare le richieste (informazioni, presa appuntamenti con la rete di supporto dei volontari/professionisti, iscrizioni ai corsi, problem solving, orientamento rispetto ai servizi del territorio, et).

Il Numero Verde del Progetto Accanto è a disposizione della cittadinanza tutti i pomeriggi. Non solo una linea di ascolto, ma anche di presa in carico delle segnalazioni su problematiche inerenti la malattia e i bisogni delle famiglie.

Entrambi i servizi sono supportati da volontari dell'Associazione con la collaborazione, su richiesta, di professionisti quali Psicologo, Infermiere, Avvocato, Assistente Sociale, Neurologo, etc..

- **Beneficiari:** Circa 80 famiglie/settimana
- **Personale Coinvolto:** 10 Volontari dell'Associazione, 1 segretario, 1 psicologo, diversi professionisti esperti nei vari ambiti (a titolo gratuito).
- **Rete operativa:** Ambulatori di Neurologia di Torino, Farmacie Comunitarie, Patronato e Caf Acli, Cooperativa Sociale Solidarietà, Associazione "Un progetto al Femminile", SEA, Auser, Telehelp, Citta, Residenza S. Andrea, Ospedale San Camillo, Fondazione Promozione Sociale, Professionisti del settore pubblico e privato, Don Gnocchi, Informahandicap, CPD, Cooperativa Il Punto,....
- **Durata:** ogni anno, da settembre a fine luglio.

Attività ludico ricreative.

Ogni settimana si svolgono i seguenti corsi/attività: Laboratorio di Creatività, Il Salotto, corso di computer, LeggerTeatro, Giochi di Carte, Origami. Mensilmente vengono organizzate feste, visite a musei e ritrovi nei bar della città. Occasionalmente si organizzano Gite, pranzi sociali, soggiorni termali di una settimana, spettacoli teatrali e altri eventi aggregativi.

- **Beneficiari:** circa 250 persone
- **Personale Coinvolto:** la gestione di questi eventi è totalmente supportata dai volontari dell'Associazione (35 persone).
- **Durata:** ogni anno, da settembre a fine luglio.

Attività mirate alla prevenzione e al mantenimento della sfera psico-fisica.

Ogni settimana si svolgono i seguenti corsi: AFA (Attività Fisica Adattata), Logopedia, Yoga, Danzaterapia, laboratori di ginnastica cognitiva.

- **Beneficiari:** circa 100 persone
- **Personale Coinvolto:** 5 volontari dell'Associazione, 2 insegnanti AFA, 1 logopedista volontaria, 1 maestra di Yoga volontaria.
- **Durata:** ogni anno, da settembre a fine luglio.

Gruppi Auto Mutuo Aiuto

Il corso, gratuito per i partecipanti, della durata di 1 anno, ha coinvolto due gruppi dedicati a malati (senior), un gruppo dedicato a giovani malati di Parkinson e due gruppi dedicati ai caregiver. In parallelo ai gruppi, un OSS era dedicata all'assistenza e intrattenimento dei malati non autosufficienti che non partecipavano ai gruppi, ma attendevano i loro caregiver.

- **Beneficiari:** 60 (tra pazienti giovani e senior, caregiver) partecipanti.
- **Personale Coinvolto:** 5 Volontari dell'Associazione, 4 psicologi (progettazione e conduzione di 20 incontri), 2 OSS (assistenza ai malati).
- **Durata:** 1 anno, si ripete ogni anno.

Calendario Annuale Incontri con gli specialisti

Incontri mensili gratuiti e aperti alla cittadinanza, su temi legati al Parkinson, ma anche alla salute psicofisica, alimentazione, tematiche fiscali e sociali, prevenzioni, sicurezza, etc..

- **Beneficiari:** 100 caregiver e malati partecipanti.
- **Personale Coinvolto:** 10 volontari dell'Associazione, professionisti esperti nei vari ambiti (a titolo gratuito), personale dell'associazione (raccolta dei bisogni, ricerca e contatto con gli specialisti, organizzazione e coordinamento del calendario).
- **Durata:** 1 anno, viene ripetuto ogni anno.

Corso Caregiver "Caregiver non si nasce, ma si diventa" Edizione il 2014-2015

Il corso, gratuito per i partecipanti, propone un ciclo di 8 incontri condotti da psicologi, intervallati da 3 incontri condotti da tecnici che affrontano le problematiche del caregiver ed esplorano risvolti della malattia, presentando alcune tematiche inerenti la cura e l'assistenza al malato di Pk, fornendo conoscenze e offrendo la possibilità di condividere l'esperienza per ottenere una migliore gestione degli aspetti emotivi, relazionali e pratici dell'assistenza. In parallelo, un OSS era dedicata all'assistenza e intrattenimento dei malati non autosufficienti che non partecipavano ai gruppi, ma attendevano i loro caregiver.

- **Beneficiari:** 130 caregiver partecipanti, 4.000 caregiver (che hanno ricevuto un libricino con la sintesi del percorso)
- **Personale Coinvolto:** 10 volontari dell'Associazione, 8 volontari professionisti del settore pubblico e privato (conduzione incontri tecnici: neurologo, fisioterapista, logopedista, nutrizionista, infermiere, neuropsicologo, terapeuta occupazionale, assistente sociale), 2 psicologi professionisti (progettazione e conduzione di 8 incontri psicologici), 2 OSS (assistenza ai malati).
- **Partner:** Biblioteche Civiche Torinesi (Locali Villa Amoretti - Supporto Grafico e Comunicazione).
- **Durata:** 1 anno, viene ripetuto ogni due anni.

Realizzazione di una terapia riabilitativa per il miglioramento dell'equilibrio e postura dei malati di Parkinson

Il progetto (gratuito per i partecipanti) mira a favorire un allenamento continuo presso il proprio domicilio con il supporto di un professionista laureato in scienze motorie e attraverso una console di gioco della Nintendo e un protocollo di esercizi specifici per il controllo dell'equilibrio e della postura. Sono previsti anche ogni momento di ritrovo e confronto sotto la supervisione di un responsabile. Tale progetto ha coinvolto anche i caregiver.

- **Beneficiari:** 40 partecipanti.
- **Personale Coinvolto:** 2 volontari dell'Associazione, un insegnante laureato in scienze motorie.
- **Durata:** la sperimentazione è durata un anno, ma il progetto continua attraverso incontri settimanali in associazione.

Incontri con la Fisioterapista

Cicli di 3 incontri pratici (gratuiti), dedicati a piccoli gruppi di pazienti e loro caregiver, per affrontare alcune problematiche legate alla m. di Pk: cammino, blocchi motori, cadute, postura e mobilizzazione. A conclusione dei cicli è organizzato un incontro aperto a tutti sul tema degli ausili.

- **Beneficiari:** 50 malati di Pk e caregiver partecipanti.
- **Personale Convolto:** 2 volontari dell'Associazione, una fisioterapista professionista.
- **Durata:** 1 ciclo/mese in modo continuativo.

Caffè della Speranza

Sostegno gratuito alle famiglie che si prendono cura di malati di Parkinson e Alzheimer. Uno spazio in cui le famiglie possono recarsi periodicamente con i propri cari per condividere le difficoltà che stanno vivendo e ricevere indicazioni e supporto per gestire al meglio la malattia.

Gli incontri sono mensili e prevedono per i caregiver incontri formativi/informativi alternati a incontri di confronto e auto-aiuto; in parallelo per i malati sono previsti laboratori gestiti da professionisti alla presenza di un OSS.

- **Beneficiari:** 50 famiglie partecipanti.
- **Personale Convolto:** 2 volontari dell'Associazione, professionisti esperti nei vari ambiti (a titolo gratuito per la conduzione di singoli incontri), 1 psicologo (conduzione incontri per il gruppo caregiver).
- **Partner:** Acli Nichelino (Coordinamento e gestione progetto); Cooperative Sociale Solidarietà (mette a disposizione l'OSS); Associazione Alzheimer Piemonte Onlus (personale esperto nella malattia di Alzheimer).
- **Durata:** 1 anno, viene ripetuto ogni anno.

Grandi Eventi

Ogni anno si organizzano eventi per sensibilizzare la cittadinanza sui problemi legati alla m. di Parkinson (una maratona non competitiva "Run For Parkinson's", convegni divulgativi nella Giornata Mondiale del Parkinson di aprile e nella Giornata Nazionale Parkinson di novembre; la presenza di volontari negli ambulatori torinesi di neurologia; spettacoli teatrali; presenza con gazebo informativi in alcune piazze torinesi).

- **Beneficiari:** La popolazione di Torino e provincia; Partecipanti: circa 1.000 persone.
- **Personale Convolto:** 50 volontari dell'Associazione.
- **Rete operativa:** Ambulatorio di Neurologia presso Città della Salute, Ospedale Martini, San Camillo.

La erogazione di quanto sopra descritto ha avuto un costo complessivo di circa 80.000€ al quale l'Associazione ha fatto fronte con risorse proprie e con contributi da Enti Privati.

In aggiunta ai costi relativi ai progetti l'Associazione si è fatta anche carico dei costi di gestione.

DENOMINAZIONE PROGETTO

"Ritroviamoci insieme... In Via Negarvillel"

REFERENTE PER IL PROGETTO

Ubaldo Pilotto
Tel. [REDACTED]
Cell. [REDACTED]
Mail. info@parkinsoninpiemonte.it

PARTNER DEL PROGETTO

- Associazione Italiana Parkinsoniani – Sezione di Torino "G. Cavalleri".

OGGETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si propone di offrire in Via Negarville 8/28 un punto di riferimento stabile sul territorio, con le seguenti finalità:

- conoscere e offrire assistenza a nuovi nuclei familiari colpiti dalla malattia di Parkinson offrendo sostegno, assistenza e supporto nella gestione dei propri bisogni (supporto emotivo, occasioni di socializzazione, informazioni riguardo alla malattia e alla sua gestione, orientamento sui servizi esistenti sul territorio e sulle modalità di accesso);
- rendere fruibile il know-how dell'Associazione su alcuni aspetti del **rapporto paziente/caregiver e dell'assistenza all'anziano**, ampliando la partecipazione alle proprie attività anche a familiari che si trovano a vivere con problematiche assistenziali già conosciute dall'Associazione (vedi progetto "Il Caffè della Speranza", esperienza che ha messo insieme familiari di persone con la m. di Parkinson e con l'Alzheimer) o a cittadini con criticità simili a quelle delle famiglie con la malattia di Parkinson (Supporto del Patronato, consulenze,...);
- **supportare la famiglia e i caregiver**, sia dal punto di vista pratico che emotivo, cogliendone i bisogni e affiancandosi nella ricerca di strategie di coping;
- essere un luogo di **ritrovo e aggregazione** per i malati di Parkinson, i loro familiari e le persone fragili del territorio con bisogni simili;
- alcune iniziative dell'Associazione possono essere di interesse anche per una porzione di popolazione non coinvolta dalla malattia di Parkinson (es. formazione e supporto ai caregiver, informazioni di pronto soccorso, sicurezza domestica, consulenze psicologiche etc. ...) e potrebbero costituire un'importante risorsa rispetto ai temi della **prevenzione e della salvaguardia del benessere** di una più ampia fascia di popolazione;
- **sensibilizzare la popolazione** riguardo alla malattia di Parkinson;
- integrarci nel contesto cittadino e circoscrizionale, confrontandoci e collaborando con le altre realtà presenti;
- coinvolgere **nuovi volontari** che possano integrarsi con quelli già attivi e contribuire alla costruzione di nuove iniziative in linea con i principi associativi.

- **Idee di progettualità comune con Servizi Sociali (anziani, nuclei fragili)**
Sappiamo che il territorio intorno a Via Negarville (circostrizione, parrocchie, Associazioni, etc) è socialmente molto attivo ed evoluto dal punto di vista dell'assistenza sociale e questo è naturalmente in sintonia con lo spirito della nostra Associazione.
Con questa consapevolezza, desideriamo calarci in questo contesto con i nostri valori e le nostre tradizioni, ma aperti alla collaborazione con il contesto locale con cui vorremmo sviluppare iniziative di diffusione della cultura dell'assistenza, della prevenzione e della riabilitazione. A tal fine abbiamo già proposto ai Servizi Sociali Circostrizionali, momenti di ritrovo periodici per confrontarci rispetto alle criticità e lavorare in rete sulle tematiche di interesse comune.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la proposta delle attività:

- **informazioni ed orientamento** – segreteria, accoglienza, numero verde gratuito;
- **sostegno al malato e alla sua famiglia** - corsi di formazione per caregiver, percorsi di supporto psicologico individuali e di gruppo dedicati a malati e familiari;
- **prevenzione e mantenimento capacità psicofisiche** – esercizi di postura ed equilibrio con la Wii, esercizi di Yoga, incontri con la fisioterapista, cicli di logopedia, gruppi di stimolazione cognitiva, etc.;
- **sostegno telefonico** – l'associazione dispone di un numero verde: non solo una linea di ascolto, ma anche di presa in carico delle segnalazioni su problematiche inerenti la malattia e i bisogni delle famiglie;
- **consulenze con professionisti** – psicologo, avvocato, patronato, caf, assistente sociale, fisioterapista, etc.;
- **attività ludico-ricreative** – incontri aggregativi, pomeriggi di carte, incontri di lettura e recitazione, laboratori di creatività, momenti di intrattenimento musicale, corsi di computer e smartphone, etc.;
- **occasioni informative e formative** – corsi per volontari, incontri con specialisti, corsi di cucina apoteica, etc.,

Gli orari di apertura dell'Associazione saranno i seguenti: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00. Nel pomeriggio, dalle 15.00 alle 18 e dal martedì al venerdì è anche attivo il Numero Verde dell'Associazione.

Occasionalmente i locali saranno occupati il sabato mattina (9.00-13.00) per conferenze e incontri informativi su varie tematiche del Parkinson, ma anche rispetto a temi quali assistenza, alimentazione, sicurezza domestica, prevenzione, aggiornamenti e orientamento sui servizi del territorio. Una volta al mese, è previsto l'utilizzo dei locali (dalle 15.00 alle 19.00) per feste e momenti aggregativi e un ulteriore incontro tra giovani malati di Parkinson che di solito si svolge un venerdì al mese, dalle 19.00 alle 23.00.

Siamo disponibili a riservare ai Servizi Sociali l'uso di alcuni spazi, su loro richiesta e in momenti da concordare di volta in volta.

PERSONALE COINVOLTO

Le attività previste dal progetto saranno portate avanti dall'AAPP in collaborazione con l'AIP-Torino e dai loro organi sociali (consiglieri) e dai volontari.

Nello specifico:

- la segreteria ed il numero verde verranno gestiti da personale dell'Associazione, supportato da un gruppo di volontari;
- gli esercizi wii saranno condotti da un insegnante laureato in scienze motorie, fornito dall'US Acli;
- lo yoga e i cicli di logopedia saranno proposti da professionisti volontari;
- fisioterapista e psicologi sono professionisti, quindi presteranno la loro attività a titolo oneroso;
- i professionisti che vengono per le conferenze del sabato mattina lo faranno a titolo gratuito, così come verranno offerte gratuitamente le prime consulenze;
- tutte le attività ludico-ricreative verranno condotte dai nostri volontari.

DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

I destinatari principali del progetto sono i malati di Parkinson e le loro famiglie residenti in Torino e nei Comuni limitrofi del Piemonte, anziani e nuclei fragili residenti sul territorio e con bisogni simili a quelli per i quali la nostra Associazione ha maturato esperienze e competenze.

I beneficiari di tali attività saranno:

- gli Enti del Territorio a cui gli utenti si relazioneranno con più precisione nelle richieste assistenziali;
- le comunità del territorio coinvolte in conferenze ed eventi pubblici;
- il sistema sanitario pubblico, in termini di costi, poiché una famiglia informata, che assume un ruolo attivo nella gestione delle problematiche e assicura la possibilità, per il malato, di rimanere nella propria abitazione, permette un risparmio in termini di risorse pubbliche e sanitarie.

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2015					
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Conto	Descrizione conto	Saldo avere
	ONERI			PROVENTI	
64/05/006	RAIP5 COMODATO AIP E SUCC.	708,00	58/51/006	ROS QUOTE BASE SOCI	560,00
64/05/006	ALTRI RICAVI E PROVENTI	708,00	58/51/006	RICAVI QUOTE SOCIALI	550,00
64/05/006	ALTRI PROVENTI E CONTRIBUTI	708,00	59/56/003	ROC EROGAZIONI ENTI FINANZIARI	22.450,00
			58/56/004	RBB EROGAZIONI LIB. DA PRIVATI	385,82
66/30/025	FGNC CANCELLERIA	242,40	58/56/004	EROGAZIONI LIBERALI E PROV. DI	22.835,62
66/30/000	ALTRI ACQUISTI	242,40	58/05/000	EROGAZIONI E QUOTE	23.985,62
66/05/110	RAIRC ASSICURAZIONI	860,00	64/05/100	ABBONAMENTI, ATTIV. IMP.	13,39
66/05/290	RUP PUBBLICITA' E PROMOZIONE	2.688,79	64/05/005	ALTRI RICAVI E PROVENTI	13,39
66/05/310	RLNG SPESE GESTIONE LEGALI N	3.076,10	64/10/010	RCPM CONTRIBUTO 5 PER MILLE	12.807,69
66/05/330	RP SPESE POSTALI	137,36	64/10/091	RAIP CONTRIB. AIP X ATT. ISTIT	12.949,27
66/05/370	RB SPESE BANCARIE	84,44	64/10/091	RFP CONTRIBUTI PROGETTI	3.000,00
66/05/480	RV SERVIZI VARI	486,41	64/10/000	CONTRIBUTI ATTIVITA' ISTITUZ.	28.756,96
			84/05/000	ALTRI PROVENTI E CONTRIBUTI	28.770,35
68/05/667	ROC SPESE ORGANIZZ. CONV-SPET	1.100,00			
68/05/000	COSTI PER SERVIZI	8.403,09	87/10/030	ALT. PRE-FIN. DA TIT. IESCR. NELLE IMB	5.102,53
68/51/001	NRE C.SI DI FORMAZIONE PROG. C.G	12.365,08	87/10/000	DA TIT. ISCRITTI NELLE IMMOB.	5.102,53
68/51/003	RATL SP. TELEF. PROG. ACCANTO	2.754,77	87/20/035	RPE INTERESSI ATTIVI BANCARI	2,55
68/51/006	RAPSI COMP. PSICOLOGI P. ACCANTO	5.179,98	87/20/000	PROV. DIVERSI DAL PRECEDENTI	2,55
68/51/008	RREVAL TER. RIAR. PR. VIVOMEGLIO	5.751,20	87/05/000	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	5.105,06
68/51/009	RFFIS PR. ATTIVITA' FISICA ADAT	900,00			
68/51/010	NREPC PR. CONS. FARMACI	2.066,39			
68/51/000	COSTI PER PROGETTI	30.037,41			
68/05/000	COSTI PER SERVIZI E PROGETTI	38.440,50			
70/25/090	ALTRI COSTI PGOD. BENI TERZI DEB	330,00			
70/25/000	ALTRI COSTI PER GOD. BENI DI TERZI	330,00			
70/05/000	COSTI PGODAMENTO BENI DI TERZI	330,00			
72/05/010	RSG RETRIB. SEGRETERIA E CONTR	20.203,23			
72/05/000	SALARI E STIPENDI	20.203,23			
72/15/026	ONERI SOCIALI INAL.	59,33			
72/15/000	ONERI SOCIALI	59,33			
72/20/005	TRR	1.167,24			
72/20/000	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.167,24			
72/05/000	COSTI PER IL PERSONALE	21.419,80			
76/20/010	AMM. TO ORD. MAC. ELETTRONICAF	255,82			
75/20/000	AMM. TO MOBILI E MACCHINE D'UFF.	255,82			
75/05/000	AMM. TO IMM. MAT. - ORDINARIO	255,82			

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2015					
Codice	Descrizione conto	Saldo attivo	Conto	Descrizione conto	Saldo passivo
0405100	IMPOSTE E TASSE	433,44			
0406700	IMPOSTE E TASSE	433,44			
8410000	RIC. CONTRIBUTI STRAORDINARI	1.500,00			
8410004	RL. INCASSI LIBERALI	100,00			
8410002	EROGAZIONI LIBERALI IN NATURA	3.706,80			
8410000	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.306,80			
8410000	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.742,24			
9510000	IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	333,93			
9510000	IMPOSTE ESERC. PRECEDENTI	333,93			
9510000	ONERI STRAORDINARI	333,93			
	TOTALE COSTI	67.502,59			
	TOTALE A PAREGGIO	67.502,59			
				TOTALE RICAVI	57.261,05
				DISAVANZO DI ESERCIZIO	10.241,54
				TOTALE A PAREGGIO	67.502,59

Timbro o carta intestata dell'Associazione

ASSOCIAZIONE AMICI PARKINSONIANI
PIEMONTE - ONLUS
Via Cimabue, 2 - 10137 TORINO
Tel. e Fax: 0113.119.392
C.F. 97524510018

Al Presidente della Circostrizione 2
Santa Rita - Mirafiori Nord - Mirafiori Sud
Via Guido Reni 102
10137 - Torino

DICHIARAZIONE AI SENSI ART. 6 COMMA 2 EX LEGGE 122/2010

Il/la sottoscritto/a

GILI PIER GIORGIO

Presidente/Rappresentante dell'Associazione

ASS. AMICI PARKINSONIANI PIEMONTE

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamata dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, al fine di ricevere contributi dalle Finanze Pubbliche

ATTESTA

che l'Associazione:

ASS. AMICI PARKINSONIANI PIEMONTE - ONLUS

(crocettare solo una delle seguenti dichiarazioni)

si attiene a quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito della Legge 122/2010, art. 6 comma 2

OPPURE

non è soggetta all'applicazione dell'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78 convertito della Legge 122/2010, in quanto:¹

Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. n. 165 del 2001

Università

Ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato

Camera di Commercio

Ente del Servizio Sanitario Nazionale

Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria

Ente previdenziale ed assistenziale nazionale

ONLUS

Associazione di promozione sociale

Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante

Società

Data

24/01/2017

ASSOCIAZIONE AMICI PARKINSONIANI
PIEMONTE - ONLUS
Via Cimabue, 2 - 10137 TORINO
Tel. e Fax: 0113.119.392
C.F. 97524510018
Firma
Pier Gilio

¹ Solo in caso di spunta della seconda voce "non è soggetta all'applicazione ..." specificare una delle categorie riportate.

